

Resoconto dell'incontro con il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere (AVA 2016-17)

Il giorno 16 maggio 2017, con inizio alle ore 11,30, presso la sede del Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere si è svolto l'incontro ("audizione", nella terminologia ANVUR) del Nucleo di Valutazione di Roma Tre con il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere. L'incontro si inserisce nella procedura AVA (Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento, versione messa a punto dall'ANVUR all'inizio del 2016) ed è finalizzato a: i) verificare il livello di qualità della ricerca riscontrabile nel Dipartimento interessato; ii) dare indicazioni utili all'attuazione di una politica di miglioramento della qualità della ricerca dipartimentale, anche in considerazione di una prossima visita da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).

L'incontro è stato articolato in due fasi:

- nella prima (cfr. Sezione I) si è proceduto a commentare, insieme ai responsabili del Dipartimento per la ricerca, alcuni indicatori essenziali per comprendere la situazione (e la dinamica recente, quando possibile) della ricerca nel Dipartimento interessato. In particolare, si è fatto riferimento a dati di fonte ANVUR per il posizionamento del Dipartimento nella VQR e a dati di fonte interna per gli altri indicatori. Con riferimento alla VQR è stato riportato l'indicatore R, che "rappresenta il rapporto tra voto medio del dipartimento nell'area e voto medio di area". Valori di questo indicatore superiori all'unità segnalano una situazione del dipartimento per l'area in questione migliore della media nazionale, peggiore se inferiori all'unità. È stato inoltre riportato l'indicatore IRDF, che tiene conto dell'indicatore R, di un indicatore definito come R ma per i soli addetti in mobilità (neoassunti o promossi) e della capacità del Dipartimento di attrarre fondi esterni. Tale indicatore è riportato in termini relativi, ossia rapportato alla quota di prodotti attesi del Dipartimento: in questo caso, valori superiori all'unità segnalano che il dipartimento ha conseguito nell'ambito dell'Ateneo una *performance* complessiva nella ricerca che lo premia rispetto alla sua quota di prodotti attesi (*proxy* della consistenza di docenti nel Dipartimento), viceversa in caso di valori inferiori all'unità;
- nella seconda fase (cfr. Sezione II) si è proceduto ad esaminare le attività poste in essere dal Dipartimento per il miglioramento della qualità della ricerca. A tal fine si è ritenuto opportuno seguire quanto riportato nel recente documento ANVUR *Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari. Linee guida*, con particolare riferimento al requisito R4.B "I Dipartimenti hanno definito e messo in atto una propria strategia per il miglioramento della qualità della ricerca coerentemente alla programmazione strategica di Ateneo".

Di seguito si sintetizzano le considerazioni più rilevanti che sono emerse a seguito dell'incontro, mentre nelle pagine successive si riportano gli elementi di dettaglio relativi alle due fasi richiamate: individuazione del profilo del Dipartimento dal punto di vista della ricerca e analisi delle azioni del Dipartimento per migliorare il livello della ricerca secondo lo schema ANVUR/CEV.

Il confronto tra i risultati ottenuti dal Dipartimento nelle due edizioni della VQR, già in generale non del tutto corretto per le differenze metodologiche di costruzione degli indicatori, in questo caso particolare è ancora

meno significativo per le differenze di composizione dell'attuale Dipartimento rispetto al Dipartimento esistente al momento della precedente VQR. Si registra comunque un netto miglioramento per l'indicatore IRDF, pur se ancora al di sotto dell'unità.

Più preoccupante il drastico calo dell'indicatore R dell'area 10 (da 1.07 a 0.74), tanto più significativo se si considera che i docenti appartenenti a quest'area rappresentano il 100% della docenza complessiva dell'attuale Dipartimento. Al riguardo, nel corso dell'audizione emerge che circa il 30% dei docenti ha partecipato alla protesta indetta in occasione della VQR 2011-14, astenendosi di conseguenza dal presentare i propri prodotti di ricerca.

Un ulteriore elemento di criticità va ravvisato nell'elevato numero di docenti inattivi (12 nel 2015, pari a circa il 20% dei docenti in forza al Dipartimento), solo in parte attribuibile a "pigrizia" nel conferire le proprie pubblicazioni su Iris Tale questione non riguarda invece i docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo (1 solo inattivo nel 2015).

Nel corso dell'audizione si sottolinea come fatto positivo di riconoscimento della qualità della ricerca svolta in Dipartimento l'assegnazione di 3 PRIN a docenti del Dipartimento nel corso del 2016 e 2017.

Di rilievo appare il numero di assegnisti e dottorandi in forza al Dipartimento che risulta pari al 60% circa della consistenza del corpo docente. La quota di dottorandi non laureati a Roma Tre corrisponde al 25%, indicatore di un certo livello di attrattività del dottorato attivato dal Dipartimento.

Da segnalare, infine, che il Dipartimento distribuisce le risorse a sua disposizione anche sulla base di criteri premiali, commisurati alla produttività scientifica registrata dal docente nel biennio precedente alla richiesta.

Partecipanti audizione 16 maggio 2017 – Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere

Partecipante	Ruolo
Prof. Claudio Mazziotta	NdV – Coordinatore
Prof.ssa Valeria Biasci	NdV – Componente (docente)
Dott.ssa Enrichetta Librandi	NdV – Supporto tecnico
Prof. Luca Pietromarchi	Direttore del Dipartimento
Prof. Riccardo Ambrosini	Responsabile per l'assicurazione della qualità
Prof.ssa Camilla Cattarulla	Componente Commissione Ricerca
Prof.ssa Fausta Antonucci	Coordinatrice del Dottorato di ricerca in Lingue, letterature e culture straniere

Sezione I

Elementi di informazione sull'attività di ricerca del Dipartimento

Indicatore	Fonte* e data	Dato	Note
Posizionamento Dipartimento in complesso: indicatore IRDF relativo	VQR, 2011-14	0.79	IRFD relativo VQR 2004-10: 0.59
Posizionamento Aree presenti in Dipartimento**: indicatore R			
- 10 Sc. dell'antichità, filologico-lett. e storico-art. (100.0%)	VQR, 2011-14	0.74	VQR 2004-10: 1.07
N. docenti inattivi in Dipartimento	RM3, 2014	11	
- rispetto al totale docenti afferenti al Dipartimento (%)	RM3, 2014	18.0	Elevato
N. docenti inattivi in Dipartimento	RM3, 2015	12	
- rispetto al totale docenti afferenti al Dipartimento (%)	RM3, 2015	19.7	Elevato
N. progetti presentati in bandi competitivi europei, nazionali e regionali	RM3, 2015	18	Nazionali: 16 (solo 2014) Europei : 2 (solo 2015)
- di cui approvati	RM3, 2015	1	Nazionali: 1 (solo 2014) Europei : 0 (solo 2015)
- con coordinatore di RM3	RM3, 2015	-	
N. contratti di ricerca (conto terzi)	RM3, 2015	0	Dati dell'Area Finanziaria
N. docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo inattivi	RM3, 2014	1	
- rispetto al totale docenti in progressione o nuovi (%)	RM3, 2014	6.3	
N. docenti in progressione di carriera o nuovi in ruolo inattivi	RM3, 2015	1	
- rispetto al totale docenti in progressione o nuovi (%)	RM3, 2015	5.0	
N. ricercatori stranieri in visita	RM3,2014-2015		Il Rapporto di riesame non fornisce dati, ma si afferma che l'incremento del numero di scambi è un obiettivo del triennio 2015-2017
- permanenza media (giorni)	RM3,2014-2015	?	
Dottorandi e assegnisti sul totale docenti del Dipartimento (%)	RM3, 2015	59.0	
Quota dottorandi con borsa cui il Dip ha pagato soggiorno all'estero (almeno 1 mese) (%)	RM3, 2015	19.1	
Quota dottorandi non laureati a RM3 (%)	RM3, 2015	25.0	
Quota dottorandi con titolo estero (%)	RM3, 2015	0.0	

* I dati relativi alla VQR 2011-14 sono tratti da: ANVUR, *Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-2014. Parte terza: Analisi delle singole istituzioni*, 21 febbraio 2017. Gli altri dati sono tratti dalle elaborazioni degli uffici di Ateneo sulle informazioni fornite dai Dipartimenti nei rispettivi Rapporti di riesame della ricerca (2016).

** Tra parentesi è riportato il peso percentuale di ciascuna area all'interno del Dipartimento, calcolato (in linea con quanto indicato dall'ANVUR) sui prodotti attesi di ciascuna area all'interno del Dipartimento.

Sezione II

Punti di attenzione per l'accertamento del Requisito R4.B della procedura ANVUR di accreditamento periodico

Punti di attenzione	Riferim. ANVUR Requisito R4.B	Fonte documentale	Osservazioni
Definizione delle linee strategiche	B.1	SUA-RD, A, B1, B2 Documenti del Dipartimento	<p>Tra le linee strategiche di sviluppo della ricerca dipartimentale si trovano le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lo studio delle lingue sul piano diacronico e sincronico - l'esame storico delle culture e delle letterature - lo sviluppo delle conoscenze filologiche - l'attenzione ai vari livelli di analisi delle lingue (fonologia, morfologia, semantica, pragmatica) <p>La Giunta, i referenti della Commissione AVA e i membri della Commissione Ricerca dovranno fissare le modalità di miglioramento della qualità della ricerca individuale</p> <p>Si intende inoltre potenziare il livello di internazionalizzazione della ricerca dipartimentale, oltre al mantenimento della qualità del reclutamento sia in termini di progressioni di carriera sia in termini di nuove acquisizioni.</p>
Valutazione dei risultati e interventi migliorativi	B.2	SUA-RD, B3, D, E, F, G, H RRRD	<p>Nel RRRC si fa riferimento ai prossimi interventi correttivi da mettere in atto ma non si relaziona sugli interventi del passato e sugli eventuali risultati ottenuti.</p> <p>Per il prossimo futuro si intende intervenire lungo le seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assicurare un monitoraggio continuo e sistematico dei rapporti con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (anche attraverso una ridefinizione dei profili relativi agli sbocchi occupazionali); - rinforzare i livelli di competenza linguistica rispetto ai risultati di apprendimento attesi.
Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse	B.3	SUA-RD, A1, B1 Documenti del Dipartimento	<p>La distribuzione delle risorse tiene conto della produttività del singolo docente, infatti a tal fine la Commissione Ricerca si occupa di fare la ricognizione della produttività pregressa al fine di assegnare i fondi dipartimentali ed esaminare le richieste per la pubblicazione (per esempio di monografie).</p> <p>Entro il mese di Dicembre si richiede perciò la compilazione di una scheda di rilevamento dei Progetti individuali e delle pubblicazioni prodotte nel corso dell'intero anno. Entro Febbraio viene allestito un quadro riassuntivo delle pubblicazioni scientifiche dei membri del Dipartimento e della partecipazione a Convegno ecc., la quale servirà per la distribuzione su base premiale dei fondi dipartimentali.</p> <p>Dal 2016 si pone attenzione nel potenziare la produttività scientifica sia delle ricerche individuali sia delle ricerche basate sull'integrazione fra i singoli e i diversi S.S.D. soprattutto nell'ambito delle macroaree concorsuali.</p>

Terza Missione

<p>Iniziative III missione (Scheda SUA-RD, parte III, quadro I.)</p>	<p>Il Dipartimento ha sviluppato una intensa attività rivolta a favorire la sensibilizzazione alle tematiche linguistiche e culturali non presenti nei percorsi curriculari formali.</p> <p>Tali attività sono svolte in collaborazione con Istituzioni e Agenzie culturali che fanno capo a diversi Paesi Europei ed extra Europei. Si segnalano i rapporti con la Romania, l'Ungheria, la Finlandia e l'Iran.</p> <p>Tali attività si sono svolte con la presenza presso le sedi del Dipartimento di ambasciatori e altre figure istituzionali.</p>
--	---